

Bisaccia; Sanità Il PD attacca la Morgante (ASL) sulla chiusura del Radiologia

Comunicato - 24/03/2017 - Bisaccia - www.cinquerighe.it

Bisaccia. Il circolo del Partito democratico interviene ancora una volta in merito a questioni legate alla sanità; ed in particolare alla SPS (Struttura Polifunzionale Sanitaria) di Bisaccia. Questa volta a finire nel mirino dei democratici è la decisione di Maria Morgante direttore generale dell'Asl Avellino che ha disposto il trasferimento dei tre tecnici della Radiologia di Bisaccia. «Siamo di fronte - affermano i democratici - all'ennesimo atto che indebolisce Bisaccia. I tre tecnici di Radiologia presenti presso la SPS di Bisaccia sono stati trasferiti rispettivamente: uno presso l'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi e due presso l'ospedale di Ariano Irpino. Così; facendo si è chiusa la Radiologia. Questo pericolo l'avevamo annunciato qualche mese fa ma si è preferito non ascoltarci. Una decisione che sconfessa le parole del direttore generale che aveva parlato di potenziamento di Bisaccia. Ancora una volta la struttura bisaccese viene considerata un magazzino a cui attingere. Nelle settimane appena trascorse abbiamo evitato di commentare i toni trionfalistici del sindaco Arminio che annunciava la riapertura dell'ospedale e il suo incremento. Un fatto inesistente anche se parliamo dell'ospedale di Comunità; che è altro rispetto ad una struttura ospedaliera. Intanto, un altro servizio alla nostra comunità; e all'Alta Irpinia viene soppresso. Non hanno senso le parole di alcuni riferimenti politici, spesso appartenenti a quelli del sindaco, che parlano di una sanità; da aiutare magari con scelte inserite nel Progetto Pilota, se oggi la sanità; accusa un altro duro colpo, su cui la Morgante farebbe bene a ripensarci. Da oggi un altro serio dubbio peserà; sul futuro della SPS di Bisaccia, anche perché; avere un punto di primo soccorso senza tecnici di radiologia ci sembra una sanità; azzoppata. Neanche il contentino dell'acquisto dell'apparecchio che attendiamo da oltre tre anni ci fa stare sicuri. Ancora una volta con una mano si dà; e con l'altra si toglie». I democratici intervengono anche in merito alla vicenda dell'apertura del consultorio familiare presso la struttura della SPS. «Prima di tutto chiariamo un dato. Non è certo un potenziamento della sanità; quello di trasferire il consultorio familiare dal centro storico di Bisaccia alla SPS. Una distanza di due chilometri. Stiamo parlando di un servizio già; esistente».

Comunicato - 24/03/2017 - Bisaccia - www.cinquerighe.it